



Proposta n. 574 / 2016

PUNTO 104 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/06/2016

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1046 / DGR del 29/06/2016

OGGETTO:

Designazione della Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione del Veneto per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Designazione della Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione del Veneto per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Come previsto dall'art. 123 e dall'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, questo documento dispone la formale designazione dell'Autorità di Gestione per il Programma Operativo regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2014-2020.

Il relatore riferisce quanto segue.

Dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20/12/2013 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sono stati emanati i principali regolamenti che disciplinano il funzionamento dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020.

Al fine di garantire la regolare ed efficace attuazione dei Programmi operativi, con il Regolamento 1303/2013 l'Unione Europea ha previsto tra l'altro: l'approvazione da parte di ogni singolo Stato membro di un Accordo di Partenariato con la stessa Unione Europea (art. 14), precise prescrizioni per l'individuazione delle Autorità responsabili dell'attuazione dei Programmi, l'adozione da parte di queste Autorità di opportuni sistemi di gestione e di controllo.

Più precisamente:

- circa i sistemi di gestione e di controllo, l'art. 72 prevede:

- a) una descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
 - b) l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;
 - c) procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
 - d) sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
 - e) sistemi di predisposizione delle relazioni e sorveglianza nei casi in cui l'organismo responsabile affida l'esecuzione dei compiti a un altro organismo;
 - f) disposizioni per l'audit del funzionamento dei sistemi di gestione e controllo;
 - g) sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
 - h) la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti;
- circa la designazione delle Autorità coinvolte nell'attuazione del Programma, l'art. 124 stabilisce che gli stati membri notificano alla Commissione Europea la data e la forma della designazione delle Autorità di Gestione e delle Autorità di Certificazione; prevede inoltre che le designazioni si basino su una relazione e su un parere di un organismo di audit indipendente;
 - sempre in tema di designazione delle Autorità, l'allegato II dell'Accordo di Partenariato – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 - prevede che l'Autorità di Audit assicuri tra l'altro:
 - la designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione sulla base di una valutazione finalizzata ad accertare la conformità dei sistemi di gestione e controllo rispetto ai criteri fissati nell'Allegato XIII del Regolamento n. 1303/2013, secondo le indicazioni contenute in un apposito Documento predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite l'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) e condiviso con le stesse Autorità di Audit;



- il rilascio della relazione e del relativo parere in merito alla designazione dell’Autorità di Gestione e di Certificazione, secondo le modalità e i criteri stabiliti dal Documento predisposto dall’IGRUE;
- il monitoraggio del mantenimento dei requisiti di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione per le finalità di cui all’art. 124 (n. 5) del Regolamento 1303/2013.

In ottemperanza ai Regolamenti europei, la Regione del Veneto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/CR del 10/06/2014 ha adottato il Programma Operativo regionale FSE 2014-2020, definitivamente approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con Deliberazione consiliare n. 43 del 10/07/2014 e trasmesso alla Commissione Europea entro il termine del 22/07/2014. A questa approvazione in data 12/12/2014 è seguita la Decisione C(2014) 9751 con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo del Veneto relativo al Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020 (CCI 2014 IT 05 SFOP 012).

Nelle more dell’avvio della programmazione la Commissione Europea ha trasmesso alcune note EGESIF (Group of experts in Structural and Investment Funds) volte ad orientare in modo uniforme gli Stati membri nell’applicazione concreta dei citati regolamenti dell’Unione Europea. In particolare con nota EGESIF 14-0013-final del 18/12/2014 sono state divulgate le linee guida relative alla procedura di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione.

In attuazione di quanto prescritto dall’art. 72 del Regolamento n. 1303/2013, e coerentemente con le indicazioni di cui all’Allegato II (Elementi salienti della proposta Si.Ge.Co. 2014-2020) dell’Accordo di Partenariato, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28/04/2015 la Regione del Veneto ha approvato il documento “Sistema di Gestione e di Controllo Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”. Questo documento, elaborato dall’Autorità di Gestione, consta di due allegati: l’Allegato A) dal titolo “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” e l’Allegato B) dal titolo “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione”.

I contenuti afferiscono ai ruoli e alle responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nell’attuazione del Programma Operativo e alle procedure da applicarsi per l’attuazione del Programma. In particolare, nella parte denominata “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” viene descritta la struttura organizzativa dell’Autorità di Gestione nonché la ripartizione delle competenze tra i diversi organi della struttura stessa.

Per quanto concerne l’Autorità di Gestione, essa ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma Operativo e del raggiungimento dei relativi risultati attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile; l’Autorità di Gestione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito nell’art. 125 del Regolamento 1303/2013 e nei relativi atti di esecuzione in ordine alla gestione del Programma Operativo.

Con riferimento, invece, alle procedure applicabili dall’Autorità di Gestione, esse sono delineate nella parte del documento denominata “Manuale delle Procedure”. Questo documento dettaglia funzioni ruoli e procedure già anticipati nel documento Sistemi di Gestione e di Controllo, descrivendo la selezione delle operazioni, la gestione tecnico amministrativa e contabile, il controllo delle operazioni, il monitoraggio, la certificazione della spesa, i sistemi informativi, la gestione delle irregolarità e dei recuperi. Detta, inoltre, disposizioni per l’elaborazione e la manutenzione di idonee piste di controllo atte a rappresentare sotto forma di diagramma di flusso l’intero processo gestionale; riporta, infine, le disposizioni per l’archiviazione dei documenti.

Anche per la programmazione 2014-2020 è stato confermato l’assetto del sistema di gestione e controllo dei programmi operativi attraverso la costituzione di tre Autorità: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit. Circa quest’ultima Autorità, per il periodo di programmazione 2014-2020, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 314 del 31/03/2015 è stata proposta la designazione in capo alla Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni.

Come detto sopra, compete all’Autorità di Audit rilasciare il parere di adeguatezza delle altre Autorità responsabili dell’attuazione dei programmi operativi, quindi con nota n. 386626 del 28/09/2015 la Sezione



Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie ha comunicato alle altre Autorità della Regione del Veneto il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze – rilasciato tramite l'IGRUE - alla propria designazione.

Contestualmente, l'Autorità di Audit ha informato che per gli elementi di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione si sarebbe attenuta ai criteri stabiliti nell'allegato XIII del Reg UE 1303/13 e alle indicazioni contenute nel Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del 18/09/2015 emesso dall'IGRUE per l'espletamento della procedura.

L'intero processo di valutazione svolto dall'Autorità di Audit ha compreso:

- la ricezione della descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione e la raccolta di altri documenti pertinenti;
- l'analisi dei dati raccolti, l'esame dei documenti e dell'esecuzione del lavoro di audit richiesto, incluse le interviste con il personale;
- la preparazione della relazione e del parere e la procedura di contraddittorio, compresa la validazione dei risultati e delle conclusioni.

Più specificatamente si è articolato secondo i documenti qui riportati:

- con nota n. 403175 del 07/10/2015 l'Autorità di Audit ha comunicato all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione l'avvio del procedimento per il rilascio del parere di designazione di dette Autorità;
- con nota n. 409300 del 12/10/2015 l'Autorità di Gestione ha trasmesso all'Autorità di Audit i documenti di gestione e di controllo di cui si è dotata per l'attuazione della Programmazione 2014-2020;
- con nota n. 505144 dell'11/12/2015 l'Autorità di Audit ha evidenziato alcune osservazioni nei sistemi di gestione e controllo ed ha avanzato all'Autorità di Gestione una prima richiesta di integrazioni ai documenti citati;
- con nota n. 60877 del 16/02/2016 e con nota n. 107519 del 17/03/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso all'Autorità di Audit la Descrizione del Sistema di gestione e controllo (e documentazione allegata) del POR FSE Veneto 2014-2020;
- con nota n. 167680 del 29/04/2016 l'Autorità di Audit, nell'ambito del procedimento di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FSE Veneto 2014-2020, ha trasmesso la Relazione provvisoria sulla conformità del sistema di gestione e controllo del programma.

Rilevato che nella Relazione provvisoria l'Autorità di Audit ha sviluppato ulteriori osservazioni nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione si è provveduto a fornire le integrazioni richieste e precisamente:

- con nota n. 196653 del 19/05/2016 l'Autorità di Gestione, in riscontro alle osservazioni espresse nella Relazione provvisoria, ha trasmesso all'Autorità di Audit un documento integrativo nel quale sono state indicate le integrazioni apportate ai documenti di gestione e di controllo del POR FSE Veneto 2014-2020;
- con nota n. 213337 del 31/05/2016 l'Autorità di Certificazione, in riscontro alle osservazioni espresse nella Relazione provvisoria, ha trasmesso all'Autorità di Audit le note del 12/05/2016, n. 187197 e del 16 maggio 2016 n. 190630;
- con nota n. 215842 del 1°/06/2016 l'Autorità di Certificazione ha fornito ulteriori elementi chiarificatori all'Autorità di Audit;
- con nota n. 216398 del 1°/06/2016 la Sezione Sistemi Informativi ha dato riscontro all'Autorità di Audit allegando il Piano di progetto completo del Sistema Informativo Unificato (SIU) presentato nell'ultima Direzione Strategica del 30/05/2016 e il Documento tecnico che illustra gli interventi da svolgere sui moduli SIU;
- con nota n. 229324 del 13/06/2016 l'Autorità di Gestione ha fornito ulteriori elementi esplicativi ad integrazione a quanto già esposto nella citata nota n. 196653 del 19/05/2016.



Al termine della procedura di modifica e di integrazione dei documenti del sistema gestione e controllo, con Decreto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro n. 29 del 20/06/2016 sono state approvate le modificazioni e le integrazioni al documento “Sistema di gestione e controllo” come definite nel corso della procedura di designazione.

Concluso il procedimento di designazione, l’Autorità di Audit, con nota n. 233845 del 15/06/2016, ha espresso il parere secondo il quale l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione designate per il Programma soddisfano i criteri di designazione relativi all’ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza di cui all’Allegato XIII del Regolamento n. 1303/2013.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 435 del 15/04/2016 “Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: ridefinizione dell’assetto organizzativo delle Aree di coordinamento (art. 9, comma 3, L.R. 54/2012). Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/CR del 7 aprile 2016” a partire dal 1°/07/2016 le Strutture della Giunta Regionale verranno ridefinite e riorganizzate secondo i criteri previsti dalla citata deliberazione.

Per quanto sopra, preso atto del parere reso dall’Autorità di Audit e avuto riguardo alla citata Deliberazione n. 45/2016, si ritiene di individuare nel medesimo Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE 2014-2020 fino al 30/06/2016, e di individuare la medesima Autorità di Gestione nell’Area Capitale Umano e Cultura a partire dal 1°/07/2016 in relazione alla riorganizzazione regionale in corso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n 1011/2014 del 22/09/2014 (allegato III) - Modello che descrive le funzioni e le procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione;

VISTO l’Accordo di Partenariato dell’Italia adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Regionale relativo al Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020 adottato il 12/12/2014 con Decisione C(2014) 9751 della Commissione Europea;

VISTA la nota EGESIF 14-0013-final del 18/12/2014 "Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28/04/2016 con cui viene approvato il Documento “Sistema di gestione e di controllo” della Regione del Veneto per il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 435 del 15/04/2016 “Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: ridefinizione dell’assetto organizzativo delle Aree di coordinamento (art. 9, comma 3, l.r. 54/2012). Deliberazione della Giunta regionale n. 25/CR del 7 aprile 2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/CR del 10/06/2014 che ha adottato il Programma Operativo regionale FSE 2014-2020, definitivamente approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con Deliberazione consiliare n. 43 del 10/07/2014;



VISTO il Decreto del Direttore Regionale n. 29 del 20/06/2016 con cui sono state approvate le modificazioni e le integrazioni al Documento “Sistema di gestione e controllo” come definite nel corso della procedura di designazione;

VISTA la nota n. 403175 del 07/10/2015 con la quale l’Autorità di Audit del Programma operativo FSE ha comunicato all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione l’avvio del procedimento per il rilascio del parere di designazione di dette Autorità;

VISTA la nota n. 409300 del 12/10/2015 con la quale l’Autorità di Gestione ha trasmesso all’Autorità di Audit la Descrizione del Sistema di gestione e controllo (e documentazione allegata) del POR FSE Veneto 2014-2020;

VISTA la nota n. 505144 del 11/12/2015 con la quale l’Autorità di Audit ha evidenziato alcune osservazioni nei sistemi di gestione e controllo ed aveva avanzato all’Autorità di Gestione una prima richiesta di integrazioni ai documenti citati;

VISTA la nota n. 60877 del 16/02/2016 con la quale l’Autorità di Gestione ha dato riscontro all’Autorità di Audit allegando la documentazione opportunamente modificata e integrata come da richiesta dell’Autorità di Audit;

VISTA la nota n. 107519 del 17/03/2016 con la quale l’Autorità di Gestione ha trasmesso all’Autorità di Audit la Descrizione del Sistema di gestione e controllo e la documentazione allegata del POR FSE Veneto 2014-2020 opportunamente integrati come da richiesta dell’Autorità di Audit;

VISTA la nota n. 167680 del 29/04/2016 con la quale l’Autorità di Audit, nell’ambito del procedimento di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del POR FSE Veneto 2014-2020, ha trasmesso la relazione provvisoria sulla conformità del sistema di gestione e controllo del programma;

VISTA la nota n. 196653 del 19/05/2016 con la quale l’Autorità di Gestione FSE, in riscontro alle raccomandazioni correttive espresse nella Relazione provvisoria trasmessa dall’Autorità di Audit con nota n. 167680 del 29/04/2016, ha trasmesso un documento integrativo con cui sono state indicate le misure correttive apportate ai documenti di gestione e di attuazione del Programma operativo FSE 2014-2020;

VISTA la nota n. 213337 del 31/05/2016 con la quale l’Autorità di Certificazione ha dato riscontro all’Autorità di Audit, allegando alla stessa le note del 12/05/2016, n. 187197 e del 16/05/2016 n. 190630 con le quali il Responsabile dell’Autorità di Certificazione ha formulato opportuna richiesta circa l’assegnazione di unità lavorative atte a contenere le difficoltà dovute al deficit di personale a disposizione;

VISTA la nota n. 215842 del 1°/06/2016, con la quale l’Autorità di Certificazione ha integrato il capitolo 3 del Documento di descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del POR FSE Veneto 2014-2020, provvedendo ad individuare i funzionari preposti, pro-tempore, agli Uffici di competenza della medesima Autorità;

VISTA la nota n. 216398 del 1°/06/2016 con la quale il Responsabile della Sezione Sistemi Informativi, in merito ai rilievi formulati circa il Sistema Informativo Unificato, ha trasmesso il Piano di progetto completo del SIU presentato nell’ultima Direzione Strategica del 30/05/2016 e il Documento tecnico che illustra gli interventi da svolgere sui moduli SIU destinati ad utenza esterna (accreditamento e presentazione istanze) per adeguarli alla normativa in materia di accessibilità, nonché i relativi costi stimati e i tempi di intervento;

VISTA la nota n. 229324 del 13/06/2016 con la quale l’Autorità di Gestione FSE, nell’ambito del procedimento di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del POR FSE Veneto 2014-2020, con riferimento alla nota n. 196653 del 19/05/2016 precedentemente trasmessa dalla medesima Autorità, ha fornito ulteriori elementi ad integrazione della citata nota;

VISTA la nota n. 233845 del 15/06/2016 con la quale l’Autorità di Audit ha espresso il parere secondo il quale l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione designate per il Programma soddisfino i criteri di designazione relativi all’ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza di cui all’Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l’art. 2, comma 2, della L.R. 54/2012 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di individuare il Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FSE Veneto 2014-2020 fino al 30/06/2016, e l’Area Capitale Umano e Cultura dal 1°/07/2016, dando atto che il ruolo di Autorità di Gestione fino alla data di adozione del presente



- provvedimento è stato assolto dal Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro (come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/CR del 10/06/2014 e Deliberazione consiliare n. 43 del 10/07/2014 di approvazione definitiva del POR FSE 2014-2020);
3. di trasmetterne gli estremi della presente Deliberazione alla Commissione Europea tramite sistema SFC;
 4. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

